



Deliberazione di Giunta Comunale

Copia

Atto n. 172 del 22/07/2016

**OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI DI PRODUTTIVITÀ 2015
PRESENTATI DAL SERVIZIO DEMOGRAFICO E DAL SERVIZIO AUTONOMO
CULTURA, TURISMO E SPORT, FINANZIATI CON RISORSE AI SENSI DELL'ART.15,
COMMA 2 DEL CCNL 01.04.1999**

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue del mese di Luglio a partire dalle ore 09.30 si è riunita nella Residenza Municipale la

LA GIUNTA COMUNALE

risultano presenti ed assenti al momento dell'adozione del presente atto i signori:

Alessandri Mauro	Sindaco	SI
Cavalli Luigi	Assessore	NO
Di Nicola Alessandro	Assessore	SI
Lupi Antonino	Assessore	SI
Pancaldi Antonella	Assessore	NO
Pieretti Alessia	Assessore	SI
Valenti Marianna	Assessore	SI
Varone Riccardo	Assessore	NO

Presiede: Sindaco Alessandri Mauro

Partecipa: alla seduta formale il Segretario Generale Dott. Mauro Di Rocco

Su proposta dell'Assessore al Servizio Risorse Umane Sig. Alessandro Di Nicola.

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24/05/2016, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016/2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 17.09.2015, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2015, e con la quale i Dirigenti e i Responsabili di Servizio sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati col P.E.G.;
- la deliberazione di giunta comunale n. 208 del 17/09/2015 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2015, e con la quale i Dirigenti e Responsabili di Servizio sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati col P.E.G.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 26.01.2016 di approvazione del Piano Provvisorio di Gestione (Piano della Performance) per il 2016
- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art.40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., così come modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
 - a) alla performance individuale;
 - b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall’art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Visto l’art. 15 del CCNL 01/04/1999 del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali “Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività” come integrato dall’art. 4 del CCNL 05/10/2001;

Preso atto che l’art. 15 comma 1 del suddetto CCNL e successive modifiche individua le risorse che annualmente possono essere destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l’efficienza e l’efficacia dei servizi;

Preso altresì atto che l’art. 15 comma 2 del CCNL in questione prevede che, in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l’eventualità dell’integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse di cui al citato comma 1, sino ad un massimo corrispondente all’1,2 % su base annua del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

Visto l’art. 15, comma 4 del medesimo CCNL con il quale si dispone che gli importi previsti dal comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Considerato inoltre che:

- a) lo stanziamento, nel limite massimo dell’1,2% del monte salari del 1997, deve avvenire sempre in via preventiva rispetto all’anno di riferimento della contrattazione integrativa, escludendo così ogni possibilità di applicazione retroattiva di tale previsione;**
- b) devono essere certificati, con precisa assunzione di responsabilità dal servizio di controllo interno o dal nucleo di valutazione, la sussistenza ed il rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dalla disciplina contrattuale, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità che hanno rappresentato il fondamento giustificativo dello stanziamento;**

Tenuto conto del fatto che, ai sensi dell’art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999, sono state costituite le seguenti risorse di parte variabile per un importo pari a € 37.000,00 prevedendo la destinazione a progetti che comportino il potenziamento e/o miglioramento dei servizi amministrativi rivolti ai cittadini.

In particolare, per la costituzione di tali risorse si è verificata l’esistenza dei seguenti presupposti giuridici e amministrativi:

- la certificazione del Nucleo di Valutazione, redatta in data 05/10/2015, che, sulla base degli accertamenti svolti, ritiene che l’importo massimo di € 37.000,00 possa essere reso disponibile per la quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per il 2015, da destinare ad obiettivi di miglioramento della performance organizzativa contenuti sia in progetti di produttività mirati al miglioramento della qualità dei servizi erogati sia al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi inseriti nel PEG 2015, da erogarsi a consuntivo in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance ai quali l’incremento stesso è correlato;**
- la Determina dirigenziale n.1531 del 14 ottobre 2015 relativa alla Determinazione Risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della**

produttività – (Fondo Risorse decentrate personale non dirigente) – Anno 2015, nella quale si da atto che per quanto riguarda le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, risultano da costituire le seguenti risorse pari €37.000,00 ai sensi dell’art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999, da destinare a progetti che comportino il potenziamento e/o miglioramento dei servizi amministrativi rivolti ai cittadini

- **la delibera di Consiglio Comunale n.63 del 22.10.2015 avente ad oggetto Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività Anno 2015 – Disposizioni per l’incremento delle Risorse decentrate variabili, ai sensi dell’art.15, comma 2 del CCNL 01.04.1999, dalla quale risulta che la somma di € 37.000,00 corrispondente al limite massimo dell’1,2 % su base annua del monte salari dell’anno 1997, per l’integrazione delle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità del salario accessorio del personale, di cui al contratto collettivo decentrato integrativo per l’anno 2015 in corso di predisposizione, risulta finanziabile dal bilancio comunale**

Dato atto, altresì, che trattandosi di risorse aggiuntive di tipo variabile e pertanto non automaticamente confermate e/o stabilizzate, per gli anni successivi si procederà alla rivalutazione delle condizioni che giustificano l’investimento sull’organizzazione, provvedendo alla riformulazione di nuovi e più aggiornati obiettivi di miglioramento dei servizi, anche rivisitando gli standards di verifica prefissati;

Richiamato il verbale n. 34 del 23/11/2015 del Collegio dei Revisori dei Conti, con il quale lo stesso organo esprime parere favorevole in ordine alla sottoscrizione della ipotesi di contratto integrativo decentrato parte normativa e parte economica, per l’anno 2015;

Vista la delibera di Giunta n.264 del 3.12.2015 con la quale è stato approvato il Contratto Collettivo Integrativo Decentrato per l’anno 2015;

Richiamato il CCDI Anno 2015 sottoscritto in data 17.12.2015, nel quale è stato stanziato un importo di € 10.000,00 ai sensi dell’art.15, comma 2 del CCNL 01/04/1999 ai fini del loro utilizzo per progetti specifici;

Vista la Delibera di Giunta comunale n.208 del 17.09.2015 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l’anno 2015;

Dato Atto che il Piano Dettagliato degli Obiettivi rappresenta la definizione dettagliata ed operativa degli obiettivi strategici;

Considerato che il “Piano degli Obiettivi” 2015 è essenzialmente dedicato al raggiungimento degli Obiettivi di Mandato 2014-2019;

Visti i progetti presentati dai singoli Dirigenti/Responsabili di Servizio ed in particolare:

1) Progetto Produttività 2015 Servizi Cimiteriali:

Progetto “Riscatto loculi funerari ai sensi dell’art.540 commi 2 e 3 del vigente regolamento di polizia mortuaria”

Budget di progetto: € 5.000,00

2) Progetto Produttività 2015 Servizio Cultura, Turismo e Sport

Progetto “Razionalizzazione, salvaguardia e trasporto dell’archivio Storico del Comune di Monterotondo presso la Torre Civica di Monterotondo Scalo”

Budget di progetto: € 4.800,00

3) Progetto Produttività 2015 Servizio Supporto Organi Istituzionali

Progetto “Redazione Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei Capigruppo”

Budget di progetto: € 1.000,00

4)) Progetto Produttività 2015 Servizio Pianificazione Urbanistica

Progetto “Salva il Debito: recupero dei debiti maturati nei confronti della PA da parte dei cittadini e imprese in difficoltà economiche preventivamente alla messa in ruolo – D.lgs 133/2014 art.24”

Budget di progetto: € 10.000,00

Considerato che al fine di individuare le proposte progettuali presentate è stata valutata la rispondenza degli stessi agli obiettivi previsti dal Programma di mandato del Sindaco indicati negli “Obiettivi Strategici e Operativi” allegati alla Delibera di Giunta comunale n.208 del 17.09.2015 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l’anno 2015, tenuto conto altresì che i progetti selezionati devono anche essere:

- rispondenti alle finalità dell’art. 15 - comma 2 – del CCNL , comportino il potenziamento e/o miglioramento dei servizi amministrativi rivolti ai cittadini;
- rispettosi dei bisogni della cittadinanza;
- specifici e non ripetitivi;
- concreti e chiari;
- riferibili ad un arco di tempo determinato;
- incentrati sul miglioramento qualitativo dei dipendenti;
- proporzionati alle risorse umane e finanziarie a disposizione;

Dato atto che in base ai sopra citati criteri risultano meritevoli di approvazione i seguenti Progetti:

- il Progetto Produttività presentato dai Servizi Cimiteriali (*Progetto “Riscatto loculi funerari ai sensi dell’art.540 commi 2 e 3 del vigente regolamento di polizia mortuaria”*) volto alla formalizzazione delle concessioni dei loculi funerari posti nel cimitero comunale di via Mazzini con la stesura del contratto di concessione trentennale con gli eredi legittimi, considerando che da tale operazione sono previste entrate presumibili di circa 125.000,00 euro portando così al recupero di situazioni deficitarie il quale consente anche di contribuire a realizzare direttamente e/o indirettamente alcuni obiettivi formalizzati con la Delibera di Giunta comunale n.208 del 17.09.2015 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l’anno 2015 (Obiettivo Strategico “Patrimonio comunale e beni comuni” → Obiettivi operativi n.83 “Ridefinire il piano di valorizzazione ed alienazione del patrimonio comunale” ;
- il Progetto Produttività presentato dal Servizio Cultura, Turismo e Sport (*Progetto “Razionalizzazione, salvaguardia e trasporto dell’archivio Storico del Comune di Monterotondo presso la Torre Civica di Monterotondo Scalo”*) finalizzato al trasporto, riordino, salvaguardia e predisposizione dell’archivio online del patrimonio documentario dell’Archivio Storico di Monterotondo presso la Torre Civica di Monterotondo Scalo, il quale consente anche di contribuire a realizzare direttamente e/o indirettamente alcuni obiettivi formalizzati con la Delibera di Giunta comunale n.208 del 17.09.2015 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l’anno 2015 (Obiettivo Strategico “Cultura e Infrastrutture culturali → Obiettivi operativi n.39 “Valorizzazione della torre comunale e di Palazzo Orsini con l’apertura della Torre Civica” e n. 45 “Aprire l’archivio storico del Comune di Monterotondo”, Obiettivo Strategico “Razionalizzazione amministrativa, decentramento, comunicazione interna ed esterna” → Obiettivi operativi n.116 “Trasferire servizi e uffici comunali presso la Torre Civica”

Considerato che l’importo complessivo dei due progetti sopra indicati è pari a € 9.800,00 ed è pertanto contenuto nell’importo stanziato un importo di € 10.000,00 ai sensi dell’art.15, comma 2 del CCNL 01/04/1999 ai fini del loro utilizzo per progetti specifici di cui al CCDI Anno 2015 sottoscritto in data 17.12.2015;

Visto l'Articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: *“Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance.”*

Vista la Delibera di Giunta n. 50 del 12.02.2013 con la quale si è provveduto ad approvare la Metodologia di Valutazione della Performance– Enti con Dirigenza, rispondente al dettato del D.Lgs. 150/2009 come da ultimo modificato dal D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012

Dato atto che La verifica a consuntivo dei risultati attesi del progetto viene realizzata da parte del Nucleo di Valutazione sulla base degli indicatori individuati nel Progetto. Il Responsabile del progetto deve fornire tutti gli elementi necessari a tale verifica. Tale fase si conclude con l'attestazione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi del progetto da parte del Nucleo di valutazione

Richiamato l'allegato 4/2 al punto 5.2 del d.lgs 118/2011 con riguardo ai nuovi principi dettati dall'armonizzazione contabile di cui al d.lgs 118/2011, il quale trova applicazione anche in relazione alle spese per il personale come quelle riferibili alle risorse da destinare al *“Fondo”*, per cui il principio della competenza finanziaria potenziata, specifica che le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio, evidenziando, in ordine a tale ultimo punto che, all'atto della sottoscrizione della contrattazione integrativa vengono impegnate le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante (registrazione), imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili tramite il neo istituito istituto giuscontabile del Fondo Pluriennale Vincolato (*Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto Deliberazione n.: 263/2016/PAR del 4 maggio 2016*).

Dato atto che la Delibera di Consiglio Comunale n.63 del 22.10.2015 avente ad oggetto Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività Anno 2015 – Disposizioni per l'incremento delle Risorse decentrate variabili, ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 ha definito la collocazione contabile dello specifico stanziamento di Euro 37.000,00 sui capitoli PEG n. 7230.00 e 7230.01 e 7230.01 (per i relativi oneri riflessi e Irap) del Bilancio 2015

Visto il C.C.N.L. del 01.04.1999;

Visto il C.C.N.L. del 14.09.2000;

Visto il C.C.N.L. del 05.10.2001;

Visto il C.C.N.L. del 22.01.2004;

Visto il C.C.N.L. del 31.07.2009.

Visto l'art.3 dello Statuto Comunale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000 come da allegato distinto con la lettera “A”;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1) Di approvare, per le ragioni indicate in premessa tutte integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 241/1990, i seguenti Progetti predisposti dai singoli Servizi comunali che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, finanziati nell'ambito del contratto decentrato Anno 2015 sottoscritto in data 17.12.2015, a seguito del compimento dell'iter amministrativo previsto dalle norme regolative, di cui si è dato ampiamente conto nella premessa:

A) Progetto Produttività 2015 Servizi Cimiteriali:

Progetto “Riscatto loculi funerari ai sensi dell’art.540 commi 2 e 3 del vigente regolamento di polizia mortuaria”

Budget di progetto: € 5.000,00

B) Progetto Produttività 2015 Servizio Cultura, Turismo e Sport

Progetto “Razionalizzazione, salvaguardia e trasporto dell’archivio Storico del Comune di Monterotondo presso la Torre Civica di Monterotondo Scalo”

Budget di progetto: € 4.800,00

2) Di Dare atto che le risorse finanziarie di cui ai due progetti pari a € 9.800,00 trovano copertura sulla base dell'apposito stanziamento di Euro 37.000,00 stabilito nella delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 22/10/2015, nel Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, per l'incremento, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL dell' 01/04/1999, dotata del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 sui capitoli PEG n. 7230.00 e 7230.01 e 7230.01 (per i relativi oneri riflessi e Irap) del Bilancio 2015

3) Di trasmettere la presente alle organizzazioni sindacali competenti territorialmente ed alla R.S.U. ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

4) Di trasmettere il presente atto ai Dirigenti dei Dipartimenti interessati ai fini della realizzazione e del controllo sulla realizzazione degli obiettivi del progetto;

5) Di stabilire, infine, che l'erogazione delle somme, totali o parziali, sarà opportunamente effettuata in relazione ai livelli di risultato conseguiti, che saranno certificati dal Nucleo di Valutazione secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel contratto decentrato integrativo;

6) Di pubblicare il presente atto e i relativi allegati ai sensi dell'art.20 del D.lgs 33 del 14/03/2013 sul sito comunale nella Sezione Amministrazione Trasparente → Personale → Contrattazione integrativa;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti unanimi;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile



Progetto di
Produttività Servizio C



Progetto di
Produttività Servizio D

Servizio Risorse Umane

Prot. n. _____ del _____

Allegato "A"

DELIBERAZIONE di Giunta Comunale

n. 172

del 22/07/2016 avente per oggetto:

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI DI PRODUTTIVITÀ 2015
PRESENTATI DAL SERVIZIO DEMOGRAFICO E DAL SERVIZIO
AUTONOMO CULTURA, TURISMO E SPORT, FINANZIATI CON RISORSE AI
SENSI DELL'ART.15, COMMA 2 DEL CCNL 01.04.1999

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

Non si esprime parere in quanto atto di mero indirizzo

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Data 21/07/2016

**Il Dirigente del Dipartimento
Dott. Mauro Di Rocco**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal responsabile di ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

non si esprime il parere in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data 21/07/2016

**Il Dirigente del Dipartimento
Risorse Finanziarie ed Economiche
(Dr.ssa Laura Felici)**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Alessandri Mauro

Il Segretario Generale

f.to Dott. Mauro Di Rocco
.....

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune in data
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale
Dott. Mauro Di Rocco

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal
al come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs.267/2000, senza reclami;
- E' stata comunicata, con lettera n., in data....., ai signori capigruppo
consiliari così come prescritto dall'art.125, comma 1°;

- che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale
f.to Dott.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

(timbro)

Il Segretario Generale

